

LIVELLI DI COMPETENZA – PROFILATURA IN USCITA

DISCIPLINA: FISICA

INDIRIZZO LICEALE: LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE

	<i>INDIVIDUAZIONE della competenza INDICAZIONE delle abilità e dei processi cognitivi sottesi a partire dall'esame dei documenti ministeriali</i>	LIVELLO A <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>	LIVELLO B <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>	LIVELLO C <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>	LIVELLO D <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>
COMPETENZA 1:	Osservare e identificare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente esamina criticamente la situazione fisica proposta, nuova, anche complessa. – Formula ipotesi esplicative adeguate. – Riconosce modelli o analogie o leggi appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente esamina la situazione fisica nuova in modo corretto. – Formula ipotesi esplicative adeguate. – Riconosce modelli o analogie o leggi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente identifica la situazione fisica proposta, in situazioni nuove ma riconducibili a quelle note. – Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. – Riconosce modelli o analogie o leggi generalmente appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente solo se guidato identifica la situazione fisica proposta. – Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. – Riconosce modelli o analogie o leggi non sempre appropriati.
COMPETENZA 2:	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente formalizza un problema in situazioni anche complesse, applicando 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente formalizza un problema in situazioni nuove, applicando strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente formalizza un problema in situazioni nuove ma riconducibili a quelle note, 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo studente solo se guidato sa formalizzare un semplice problema in situazioni note applicando i corretti

	risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza.	strumenti appropriati e valutando la coerenza dei risultati ottenuti.	appropriati, giustificando i passaggi e valutando i risultati ottenuti.	applicando i corretti strumenti e giustificando i diversi passaggi.	strumenti.
COMPETENZA 3:	Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	– Lo studente analizza criticamente i dati e l'affidabilità del processo di misura utilizzato, verificandone la pertinenza al modello scelto in situazioni nuove anche complesse.	– Lo studente analizza correttamente i dati e l'affidabilità del processo di misura utilizzato, verificandone la pertinenza al modello scelto in situazioni nuove.	– Lo studente analizza i dati e l'affidabilità del processo di misura in modo parziale, verificandone la pertinenza al modello scelto in situazioni nuove ma riconducibili a quelle note.	– Lo studente solo se guidato analizza i dati in maniera superficiale, non verificandone la pertinenza al modello scelto.
COMPETENZA 4:	Comunicare utilizzando linguaggi specifici.	– Lo studente utilizza il linguaggio specifico con padronanza e precisione, dimostrando di possedere un lessico articolato ed appropriato.	– Lo studente utilizza un linguaggio appropriato ed un lessico pertinente, pur commettendo qualche lieve inesattezza.	– Lo studente utilizza i linguaggi specifici; possiede un lessico essenziale, anche per descrivere semplici situazioni nuove.	– Lo studente utilizza i linguaggi specifici solo in situazioni note.